

ORIGINALE

N°18 del Reg. Delib.



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1° - D.Lgs. 18.8.2000 n°267

Il Ragioniere Comunale _____

COMUNE di ARIANO NEL POLESINE PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI.-

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di marzo alle ore 19:00 nella Sede del Comune di Ariano nel Polesine.

La Giunta Comunale convocata dal Sindaco e con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	ASSENTI
CHILLEMI GIOVANNI	SINDACO	Presente
MAURI CARMEN MARIA RITA	VICE SINDACO	Presente
TASCHINI VIRGINIA	ASSESSORE	Presente
MARANGONI ROSSANO	ASSESSORE	Presente
ANOSTINI MAURA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
CASELLATO RINO	ASSESSORE	Presente

Ha adottato sull'oggetto la deliberazione retroestesa

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Dott. Gerlando Gibilaro

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato, in data 8 marzo 2013, dal Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale sostituisce, a tutti gli effetti di legge, il previgente Codice di comportamento del 29/11/2000.

RICHIAMATA l'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art.1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012, che ha stabilito che le Regioni e gli Enti Locali "adottano un proprio codice di comportamento ai sensi dell'art. 54 del d. lgs. n. 165 del 2001 entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del codice approvato con d.p.r. n. 62 del 2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo".

DATO ATTO che il codice di comportamento rappresenta uno degli strumenti essenziali del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione e va adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

VISTO il comma 5 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento "*con procedura aperta alla partecipazione*"

RICHIAMATA la deliberazione n. 75/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – autorità nazionale anticorruzione – che detta linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001);

RILEVATO che detta deliberazione precisa in particolare che:

- a) il codice di comportamento va adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- b) L'OIV è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- c) l'adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico, dovrà avvenire con il coinvolgimento degli *stakeholder*, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione.

DATO ATTO che la bozza del codice di comportamento è stata pubblicata sul sito web di questo Comune, unitamente ad un avviso con il quale, al fine di assicurare il massimo coinvolgimento ed in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 54 del D. Lgs. n° 165/2001, sono stati invitati i cittadini, le organizzazioni sindacali rappresentative presenti nell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'amministrazione a far pervenire entro il 15 febbraio 2014 proposte ed osservazioni in ordine alla bozza di Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ariano nel Polesine, da inviare utilizzando un modello appositamente predisposto;

RISCONTRATO che, entro il termine fissato, non è pervenuta alcuna proposta di modificazione alla bozza di codice di comportamento;

TUTTO ciò premesso ed a seguito del recepimento delle osservazioni accolte;

ACQUISITO il parere favorevole dei Componenti esterni del nucleo di valutazione, come da nota in data 4 marzo 2014, agli atti, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione n. 75/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – autorità nazionale anticorruzione – che detta linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001);

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all'articolo 49, comma 1° così come segue:

- favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ariano nel Polesine, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, allegato sub A alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali territoriali ed alle rappresentanze sindacali unitarie;
- 3) di dichiarare, con separata votazione, urgente e immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
GIOVANNI CHILLEMI

IL SEGRETARIO COMUNALE
GERLANDO GIBILARO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, il giorno _____
per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art.124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli
Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio, ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento
degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

ATTESTA E CERTIFICA

- a) che la presente deliberazione:
è stata comunicata con lettera in data _____ ai signori capigruppo consiliari
(art.125 – comma 1°)
- b) Che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il _____ perché decorsi 10
giorni dalla data di pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000)

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GERLANDO GIBILARO